IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Ogm, si riducono le sementi di mais e soia contaminate

Una prima valutazione dei risultati del monitoraggio ogm sulle sementi di mais e soia destinate alle semine sul territorio italiano mostra un calo della percentuale di campioni positivi, che appare significativa soprattutto per il mais.

E' quanto emerge per il 2010 dal programma promosso, sin dal 2003, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al quale partecipano diverse Istituzioni, secondo le proprio funzioni: campionamento dei lotti di sementi da parte dell'Ense nelle fasi finali della lavorazione, l'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari), nei punti di entrata da Paesi Terzi da parte dell'Agenzia delle Dogane. L'esito dei controlli realizzati dall'Agenzia delle Dogane non è ancora noto, mentre è possibile riportare i risultati ottenuti sui campioni prelevati da parte di Icqe Ense.

Secondo il Laboratorio Analisi Sementi dell'Ense di Tavazzano (Lo) questa prima analisi dei risultati "mostra una netta diminuzione percentuale dei campioni contaminati da ogm che appare significativa soprattutto per il mais. Negli anni 2003 - 2004 il numero di lotti positivi per la presenza di ogm nel mais erano intorno al 4,5% per scendere fino all'1,3% del 2009 e allo 0,5% del 2010.

Da tale andamento, si deduce che a partire dal 2003 le tecniche per la produzione di sementi esenti da ogm sono decisamente migliorate. In particolare, è interessante notare il dato relativo alla percentuale di campioni positivi per la presenza do ogm costantemente in diminuzione grazie all'efficacia dei piani di monitoraggio". Anche la soia manifesta un andamento favorevole sebbene meno costante, visto che è passata dal 5% del 2004 al 3,6% del 2009 e quest'anno all'1,6%.

Tabella 1. Numero di campioni analizzati con esito negativo (ogm non rilevato) Campioni positivi per la presenza di ogm, in termini numerici e percentuali.

	Campioni analizzati (N.)	Campioni positivi (N.)	Campioni positivi (%)	Totale
MAIS	1.598	8	0,5%	1.606
SOIA	418	7	1,6%	425
TOTALE	2.016	15	0,7%	2.031

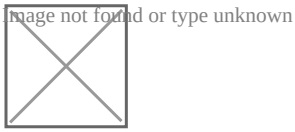
Per il mais, il numero di campioni prelevati da Icqe Ense è analogo a quello della campagna precedente (1.606 nella corrente campagna, 1.613 in quella precedente), mentre per la soia si è registrato un aumento del 30% (da 388 a 425).

I quantitativi campionati ammontano approssimativamente a 20.000 t per il mais e a 8.600 t per la soia. Per quest'ultima specie, la provenienza dei lotti analizzati è per il 97% nazionale e solo in piccola parte da Francia e Ungheria. Nel caso del mais, il paese di provenienza prevalente è la Francia (43%), con un dato in crescita costante negli ultimi anni; a questo seguono la percentuale di lotti di provenienza nazionale (31%) e quelli importati dalla Turchia (10%). Seguono Romania e Ungheria con circa il 5% e una decina di altri paesi con quote inferiori.

Il grafico seguente mostra l'andamento della percentuale di campioni positivi per mais e soia, a partire dal 2003. Appare evidente che, per la soia, i risultati nei diversi anni mostrano un

mondiali di quantitativi inferiori di sementi rispetto al mais.

Dopo alcuni anni durante i quali la percentuale di campioni positivi per la specie mais si era attestata attorno ad 1,5%, quest’anno il dato appare in netta diminuzione (0,5%). L’andamento dei prossimi anni mostrerà se si tratta di un dato tendenziale o solo relativo alla campagna di monitoraggio appena conclusa.



Fonte: Ense Grafico 1. Andamento della percentuale di campioni positivi riscontata nelle campagne di monitoraggio, a partire dal 2003, per le specie di mais e soia.